

# «I bambini che parlano friulano imparano meglio l'inglese»

È stata per decenni referente del Dipartimento materno infantile dell'ospedale di Latisana e Palmanova (ASU FC) e dal 2013, coordinatrice del progetto "Cressi cun plui lenghis" dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana. Nel corso del suo lavoro Claudia Iogna Prat ha sensibilizzato, fin dal momento dei corsi preparati, migliaia di neomamme e neo-papà sull'importanza dell'intraprendere, attraverso la lingua friulana, un percorso di educazione plurilingue fin dai primi giorni di vita del bambino. Ecco cosa ci ha raccontato.

## Perché è importante parlare in friulano ai bambini, fin dalla tenerissima età?

«Perché il bambino apprende le lingue velocemente e con estrema naturalezza, come fosse un gioco. Esattamente come quando impara a camminare. Questa "elasticità" agevola anche l'acquisizione delle lingue. In Friuli l'opportunità di crescere plurilingui è offerta naturalmente a tutti i bambini. Il friulano è una risorsa importante. Col friulano, infatti, si preserva una cultura unica, ma è anche possibile imparare con più facilità le altre lingue, come l'inglese».

## Qual è l'approccio delle famiglie all'utilizzo del friulano?

«Quando si è iniziato a parlare di utilizzare anche il friulano nella comunicazione

## I CONSIGLI AI NEO-GENITORI DI CLAUDIA IOGNA PRAT, PER DECENNI REFERENTE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE DELL'OSPEDALE DI LATISANA E PALMANOVA

con i bambini, fin dalla tenerissima età, i genitori mi facevano molte domande. Ma mi è stato facile rispondere, perché gli studi scientifici dimostrano da molti anni i molteplici vantaggi cognitivi e relazionali di un'educazione che utilizza più lingue, come l'italiano e il friulano».

## Ci spiega meglio cosa dicono gli studi scientifici sui benefici del parlare friulano?

«Oltre ai vantaggi di tipo linguistico, i bambini che hanno la fortuna di parlare più lingue fin da piccolissimi ma-



Claudia Iogna Prat

turano una maggiore capacità di apprendimento e velocità di comprensione, maggiori abilità logico-matematiche e creative, e ancora, si adattano con più naturalezza ai cam-

biamenti. Pertanto, sottolineo sempre che è fondamentale rendere consapevoli i genitori di tutto ciò».

## Il Friuli ha anche un grande patrimonio culturale

«Sicuramente. Conoscere le proprie radici, le proprie origini e la storia del territorio in cui si crescerà è importantissimo, sia sotto il profilo culturale che sociale, perché crea legami e senso di comunità. Ma anche per chi viene da fuori la conoscenza della nostra cultura può essere una risorsa basilare per integrarsi con più facilità e velocità».

## Friulano a scuola? Lo si sceglie entro il 10 febbraio

*In Friuli, tutti i bambini hanno l'opportunità di studiare la lingua friulana a scuola. Al momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (entro il 10 febbraio), è possibile scegliere l'insegnamento del friulano per tutta la*

*durata del ciclo scolastico: si tratta di almeno 30 ore all'anno, secondo quella che a livello europeo è riconosciuta come la metodologia didattica più efficace e all'avanguardia - il CLIL, Insegnamento Integrato di Lingua e Contenuto - e senza sottrarre ore ad altre materie. La legge prevede infatti che sia inserito nel 20% del curriculum individuato dalle scuole in autonomia. La scelta viene fatta al momento dell'iscrizione sul portale del MIUR [www.istruzione.it/iscriziononline](http://www.istruzione.it/iscriziononline) o, nel caso della scuola per l'infanzia, in sede di compilazione della domanda di iscrizione cartacea. La segreteria delle scuole potrà fornire ogni informazione.*



# Anin!

## Alla primaria il friulano si studia con Anin!

Ad accompagnare gli alunni della scuola primaria alla scoperta della lingua e della cultura friulana c'è il manuale "Anin!". Uno strumento innovativo che esplora anche il territorio, la geografia e la storia del Friuli e favorisce l'avvio a una dimensione plurilingue dell'educazione, con l'inserimento della lingua inglese. È realizzato e promosso dall'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana e dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. "Anin! 1", per la prima e la seconda classe, accompagna gradualmente alla lingua; "Anin! 2" per la terza, quarta e quinta classe, è ricco di approfondimenti su storia e geografia e letteratura.